

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA LM-4

Classe	Curricula	Anno di corso	Codice	Attività formativa	SSD	CFU	Docente	Obiettivi	Contenuti
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83881	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, URBANA E DEL PAESAGGIO	ICAR/14	12		Il laboratorio di progettazione architettonica, presente nelle diverse iterazioni in tutti gli anni del corso di laurea, avrà come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria. L'iterazione del laboratorio ai diversi anni di corso dà ragione di un percorso formativo che va dall'introduzione alle nozioni elementari del primo anno, fino all'approfondimento delle questioni caratteristiche degli ultimi anni, perseguito attraverso l'applicazione a temi progettuali che vanno dal semplice al complesso, in termini di quantità volumetriche, di estensione territoriale e di scala progettuale.	La città contemporanea è caratterizzata da un livello di complessità talmente elevato da richiedere analisi particolari e una intensa attività di ricerca che il corso intende fornire attraverso l'osservazione dell'esistente, con esemplificazioni e analisi di specifici casi studio dai quali lo studente può attingere conoscenze, modelli comportamentali e riferimenti propedeutici e preparatori rispetto alla propria attività. I contenuti del corso e il percorso didattico verteranno dunque sulle tematiche del progetto analizzate alle differenti scale di intervento, dell'abitazione come spazio domestico, del sistema residenziale, come edificio-collettivo ibrido, fino all'edificio-infrastruttura concepito quale strumento di analisi e comprensione della complessità valutata alla grande scala.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO A	ICAR/19	12	BOATO ANNA (9 cfu) BEVILACQUA NICOLETTA (3 cfu)	Fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela, con specifica competenza tecnica e progettuale.	Le attività didattiche prevedono, in sintesi: 1- un nucleo di lezioni ex-cathedra, anche di esperti provenienti dal mondo della professione, delle imprese e delle istituzioni, intese a fornire un quadro coerente degli strumenti e dei problemi tecnici ed operativi del restauro architettonico. Verranno illustrati in particolare: i metodi dell'analisi e della diagnosi non distruttiva; i contenuti, le forme e i requisiti del progetto di restauro; 2 - l'attività laboratoriale vera e propria, sviluppata dagli studenti riuniti in gruppi di 3-6 persone sotto la guida del docente, che si svilupperà in aula e/o in situ e che consisterà nel rilievo e nell'analisi (storica-archeologica, tecnologica e dello stato di conservazione) di un manufatto storico e nella progettazione del suo restauro. Il manufatto (o una sua parte architettonicamente significativa) sarà scelto a inizio d'anno in accordo con la docenza. Le attività del Laboratorio si potranno avvalere, nei tempi e modi di volta in volta indicati, dei servizi e delle attrezzature del Laboratorio per le Metodiche Analitiche per il Restauro e la Storia del Costruito (MARSC) e del laboratorio di Archeologia dell'Architettura.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO B	ICAR/19	12	PITTALUGA DANIELA (8 cfu) VOLPATO BARBARA (4 cfu)	Fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela, con specifica competenza tecnica e progettuale.	Le attività didattiche prevedono, in sintesi: lezioni ex-cathedra, anche con il concorso di esperti provenienti dal mondo della professione, delle imprese e delle Istituzioni, tese a fornire un quadro ampio e generale degli strumenti e dei problemi tecnici e operativi del restauro architettonico, nella nostra contemporaneità. Tra questi emergono: i metodi e le forme dell'analisi e della diagnosi non distruttiva dell'architettura; i metodi e gli strumenti delle analisi storiche delle fonti indirette; le forme e gli strumenti di analisi delle fonti dirette, attraverso i contributi dell'Archeologia dell'Architettura; i contenuti, le forme e i requisiti del progetto di conservazione, manutenzione e restauro; il quadro normativo e istituzionale della tutela, in Italia e all'estero; attività operative di laboratorio, svolte in aula e/o in situ, attraverso le quali gli studenti saranno guidati dall'analisi e alla diagnosi del manufatto esistente, scelto in accordo con la docenza, fino alla progettazione definitiva degli interventi volti alla sua conservazione, manutenzione e/o restauro. Le attività del Laboratorio si avvalgono, del supporto tecnico del Laboratorio per le Metodiche Analitiche per il Restauro e la Storia del Costruito (MARSC) della Facoltà di Architettura.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO C	ICAR/19	12	ROSSINI GIORIO	Il corso si propone di fornire allo studente una più ampia informazione sulle metodologie di analisi, conoscenza, studio e rilievo di un manufatto di interesse storico ed architettonico, finalizzate alla redazione di tavole tematiche propedeutiche alla stesura di un progetto di recupero e restauro. Particolare attenzione sarà dedicata alla metodologia praticata presso le Soprintendenze per i Beni Architettonici nella stesura ed approvazione di progetti di recupero di edifici storici o parti di esso, con una attenzione anche alla redazione di un progetto di restauro quale parte di un'opera pubblica.	il corso avrà una attenzione all'approfondimento dello studio di materiali storici dell'edilizia, con particolare attenzione su quelli in uso nella regione Liguria. In particolare su sabbie, pietre, mattoni e malte, si valuterà la provenienza dei materiali, la composizione, la diagnostica del degrado e le possibilità di recupero, limitando solo ove necessario le sostituzioni e le integrazioni.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83884	URBANISTICA A FATTIBILITA'		12			
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83882	URBANISTICA	ICAR/21	8	RICCI MOSE' (6 cfu) BOBBIO ROBERTO (2 cfu)	L'insegnamento intende avviare lo studente di architettura allo studio della città e del territorio finalizzato ad una corretta e consapevole elaborazione progettuale. Sono obiettivi specifici dell'insegnamento: - lo sviluppo della capacità di osservare criticamente il paesaggio urbano e gli spazi aperti; - l'apprendimento di fondamentali nozioni in merito ai processi di crescita della città e alla trasformazione dell'ambiente costruito contemporaneo; - lo sviluppo della capacità di leggere ed interpretare gli strumenti di pianificazione e di progettazione urbana e territoriale; - lo sviluppo dell'attitudine a cogliere e affrontare le problematiche che le trasformazioni fisiche producono nel contesto costruito e nel paesaggio.	L'insegnamento affronta le problematiche della città, del territorio, del paesaggio affrontate con gli strumenti della pianificazione e con i metodi del governo del territorio. Considera alcuni temi fondamentali sui quali si sono costruite le risposte della disciplina urbanistica alle questioni poste dalla crescita urbana e dalle trasformazioni ambientali che contraddistinguono l'età moderna e contemporanea. Avvia lo studente alla lettura e all'interpretazione dei piani, dedicando particolare attenzione a quelli comunali, anche come diretta espressione della capacità delle comunità locali di gestire il proprio territorio. La città di Genova è presa a riferimento ed esempio dei processi e delle vicende che hanno portato all'attuale configurazione dell'ambiente urbano in Italia e alla definizione di strumenti e pratiche di progetto e governo. Analogamente, la situazione ligure è esempio per considerare i processi di trasformazione che attualmente interessano il territorio e interpretare i piani d'area vasta e gli strumenti di tutela del paesaggio e dell'ambiente. Uno studio di caso fornirà occasione concreta per confrontare i diversi livelli di piano e sviluppare analisi pertinenti con le problematiche di scala territoriale che l'architetto, nell'esercizio della sua professione, deve saper affrontare.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83883	ESTIMO	ICAR/22	4	ROSASCO PAOLO	Fornire agli studenti le indicazioni teoriche e gli strumenti operativi per affrontare le problematiche valutative inerenti i processi di	Il corso si articola in due parti: - prima parte: significato di valutazione, principi dell'estimo, costi in edilizia, metodologie di stima sintetiche e analitiche, tipologie di appalto, documenti integranti il contratto di appalto

								trasformazione e riqualificazione edilizia e urbana, dalla fase di programmazione a quella di progettazione, esecuzione e gestione. Lo studente acquisirà le competenze teoriche ed operative per la stima del valore di costo e di mercato degli interventi edilizi.	(Cronoprogramma, Elenco prezzi, Capitolato Generale e Speciale); - seconda parte: caratteristiche del mercato immobiliare, definizione di valore di mercato di un bene immobiliare, metodologie di stima dirette e indirette, Standard Internazionali di stima.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	ING-IND/11	6	LAZZARI STEFANO	Il corso si propone di illustrare gli aspetti fondamentali del comportamento fisico degli edifici e degli impianti nonché i principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere e di efficienza energetica, al fine di consentire agli studenti il raggiungimento della consapevolezza dell'importanza dell'integrazione armonica tra aspetti architettonici e tecnici.	Nell'ambito della problematica energetica, con particolare riferimento al settore edilizio, saranno illustrate le principali tipologie impiantistiche che caratterizzano un edificio: impianto di riscaldamento e condizionamento dell'aria, impianto elettrico, impianto idro-sanitario. Saranno svolte esercitazioni numeriche relative ad alcuni argomenti teorici.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	65407	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	8	GANCIA GIAN MICHELE	Acquisizione dei fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: estesamente il calcestruzzo e l'acciaio, in breve il legno e il vetro strutturale. Mettere in luce come nella progettazione strutturale, indipendentemente dal materiale impiegato, sussistano criteri di base che, tenendo in conto le diverse specificità, si innestano su un corpo comune. Introduzione al progetto di strutture iniziando un percorso caratterizzante la formazione in ambito strutturale che potrà avere un completamento in un'offerta formativa specialistica successiva.	Il corso è annuale e comprende lezioni teoriche e esercitazioni applicative svolte in aula quattro ore alla settimana per un totale di circa cento ore. Nel primo semestre si illustrano le proprietà fisico-meccaniche del materiale acciaio e del calcestruzzo. Si illustrano altresì le verifiche di sicurezza strutturale più usuali nella condizione limite di servizio e nella condizione limite ultima. Se ne cura inoltre l'applicazione a modelli strutturali elementari. Nel secondo semestre si sviluppano applicazioni con riferimento al progetto strutturale di un manufatto su cui preliminarmente deve essere svolta l'analisi strutturale. Il progetto cura in modo particolare la congruenza tra elementi portanti e portati tenendo in giusto conto gli aspetti strutturali e tecnologici.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83887	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE	ICAR/12	6	GIALLOCOSTA GIORGIO	Il corso persegue la trasmissione di assunti ed elementi utili a opzioni metodologiche e operative inerenti i processi contemporanei di progetto e produzione dell'architettura.	I contenuti della materia, preve chiarificazioni circa i rapporti sinergici fra tecnologia e progetto, concernono: - i principali aspetti, inerenti l'estensione delle sfere di interesse della disciplina (il processo edilizio, la normativa, ecc.); - le prestazioni attese dal sistema edilizio; - i materiali e le tecnologie costruttive, e le principali tendenze innovative. Ulteriori comunicazioni introducono ai temi della sostenibilità.
LM-4	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	83888	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	6	BILANCONI GUGLIELMO	Il corso introduce ad una riflessione critica sull'architettura contemporanea, storicizzandone gli sviluppi a partire dal secondo dopoguerra, con l'obiettivo di dotare gli allievi degli strumenti critici e culturali che si pongono a fondamento del progetto di architettura.	Gli argomenti trattati sono: Antico e Moderno, Schinkel, Soane, Piranesi, Beaux-Arts, Durand, Architettura della Città, Metropolis, La Città Proibita, Giuseppe Sacconi e l'Altare della Patria, Roma Moderna, Brasini, Piacentini, Behrens, Mies, Berlage, Scuola di Amsterdam, Mondrian-De Stijl, CCCP, Taut e Scheerbarth, Poelzig, Mendelsohn, Perret, Le Corbusier, Jefferson, Chicago School, Sullivan, Wright, "The Greek" Thompson, Lutyens, Gilbert Scott, Luxus: Neutra-Lautner-Lapidus, Hong Kong, Singapore, Shanghai, Venturi, Johnson, Krier, Archigram, Deconstruction-Celebration, Teorie Contemporanee: Vidler-Hays-Kipnis-Kwinter-Somol-Eisenman-Derrid-Pérez, Gomez-Krauss, Die Hard.